

TIRANO

Incontro Unitre col noto cardiologo Paolo Biglioli

TIRANO (qmr) Unitre Tirano è lieta di annunciare, in attesa dell'inizio del nuovo ciclo di lezioni, un importante incontro con il cardiologo **Paolo Biglioli**, in programma sabato 2 ottobre alle 16 presso la sala CreVal di piazza Marinoni. Il direttore dei corsi Unitre Tirano **Carla Soltoggio Moretta** appare particolarmente soddisfatta di questo incontro.

«Un inizio di annata migliore non poteva esserci, proprio per la grande personalità professionale di Biglioli. In seguito daremo avvio ad un altro anno particolarmente ricco di occasioni importanti».

Biglioli si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena nel '62. Nel 1967 specializzazione in angiologia e chirurgia vascolare presso l'Università di Milano. Nel 1976 specializzazione in cardio-angiochirurgia presso l'Università degli studi di Bari. Dal 9 gennaio 1984 professore ordinario di chirurgia del cuore e grossi vasi presso l'Università di Sassari. Dal 10 dicembre 1984 diret-



Paolo Biglioli

tore dell'Istituto di Patologie Speciali Chirurgica e Propedeutica clinica dell'Università di Sassari. Dal 1° novembre 1985 direttore della cattedra di cardiocirurgia dell'Università di Milano. Oltre al resto, è revisore di riviste internazionali su argomenti di cardiocirurgia e chirurgia vascolare. Ha ottenuto la laurea honoris Causa presso l'Università di Shandong (Cina) per i risultati accademici e gli studi sull'aorta toracica.

BIGLIOLI HA APERTO L'ANNATA DELL'UNITRE

2.XI.2010

TIRANO (qmr) Grande successo sabato scorso presso la sede CreVal di piazza Marinoni per il convegno Unitre che ha visto protagonista il professor **Paolo Biglioli**, «La cardiocirurgia ieri, oggi, domani».

Biglioli, direttore dell'Istituto di Cardiologia dell'Università degli studi di Milano e direttore scientifico del Centro cardiologico Monzino (dove dirige la ricerca di più di 50 studiosi), ha inaugurato l'anno accademico Unitre di Tirano con una «lectio magistralis» sulla cardiocirurgia nei suoi più vari aspetti.

Ha posto l'attenzione sulla centralità del cuore considerato «intocabile» sino a fine Ottocento, dopo

un rapido excursus sulla cardiocirurgia delle origini, e illustrato i progressi via via attuati dagli anni Sessanta-Settanta ma soprattutto le nuove tecnologie dovute alla miniaturizzazione e alla tecnica del freddo degli anni Ottanta-Novanta e le nuove prospettive della chirurgia biologica.

Molto chiara l'informazione sugli interventi per coronopatie, scompenzi cardiaci, aritmie, sostituzione di valvole.

Si è sentito l'interesse del professore per la ricerca sempre subito applicata nella pratica quotidiana, la calma razionale dell'uomo unita all'impetuosità di chi non si ferma di

fronte agli ostacoli, la misura e la passione.

Biglioli ha aperto uno sguardo sulla speranza di un futuro che è già in parte realtà: la chirurgia classica sempre più semplice ed efficace che dà spazio alla chirurgia rigeneratrice.

Interessanti le novità esposte e forte la certezza che ha lasciato nel cuore di tutti: per lui il paziente è al centro dell'attenzione, al centro dei suoi studi e della sua vita di studioso, ricercatore e di medico-chirurgo.

Ora l'annata Unitre comincia: mercoledì 13 ottobre alle 15 «Un anno di Unitre: sintesi per immagini», a cura del socio **Martino Parisi**.